



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale



Rassegna Stampa

RASSEGNA N.9 - ANNO 2019

Settimana da sabato 2 marzo a venerdì 8 marzo 2019



SOMMARIO

ELEZIONI	DA PAG. 3	A PAG. 4
AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 5	A PAG. 5
BIBLIOTECA	DA PAG. 6	A PAG. 8
TEATRO ERIOS	DA PAG. 9	A PAG. 9
SPORT	DA PAG. 10	A PAG. 15
EVENTI	DA PAG. 16	A PAG. 18
VARIE	DA PAG. 19	A PAG. 24

VIGLIANO Scadenza lunedì prossimo
Candidature per le commissioni elettorali

C'è tempo sino alle ore 12 di lunedì prossimo per presentare le candidature per far parte delle commissioni circondariali. La proposta di candidatura dovrà pervenire alla Provincia di Biella attraverso la posta elet-

tronica certificata all'indirizzo: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it. Per posta indirizzata a: Provincia di Biella via Q. Sella 12, 13900 Biella. A mano direttamente all'ufficio protocollo.

Il Consiglio Provinciale provvederà poi alla designazione dei componenti della Commissione Elettorale Circondariale e delle due Sottocommissioni Elettorali Circondariali di Biella.

La commissione elettorale circondariale esamina le operazioni di formazione delle liste elettorali dei Comuni, decide i ricorsi in materia di iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali e forma gli elenchi dei votanti, è competente ad esaminare e ad ammettere le candidature per le elezioni comunali e circoscrizionali.

L'incarico è gratuito ad eccezione delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Eco di Biella

giovedì 7 marzo 2019

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

«Crediamo in Fassina sindaco»

In lista con l'attuale consigliere di minoranza ci sono dei volti nuovi e alcuni già candidati: debuttano Elena Romano e Matteo Fontana, ci riprovano Erica Passarella e Antonio Mordini

Ha scoperto qualche carta nelle scorse settimane Filippo Fassina, attuale sindaco della lista "Vigliano 2.0". «E oggi è arrivato il momento di scoprirne qualcun'altra, presentando alcuni componenti della mia squadra» dice il candidato. In lista ci sono volti nuovi e persone che hanno già vissuto l'esperienza della campagna elettorale. Sono al loro debutto Elena Romano, 40 anni, architetto e imprenditrice viglianesa, e Matteo Fontana, 25 anni, studente prossimo alla laurea in Scienze dell'amministrazione.

Dice Romano: «Ho scelto di sostenere Fassina perché credo sia l'unica valida alternativa all'attuale amministrazione e al panorama che si sta delineando. Crediamo di poter migliorare il paese: molti i progetti, tra cui l'indispensabile utilizzo delle nuove tecnologie e una serie di risposte al calo demografico. Il paese perde abitanti anche perché non ci sono politiche di incentivi per le giovani coppie. Crediamo anche che sia importante migliorare l'offerta residenziale: per questo vorremmo agevolare le ristrutturazioni degli alloggi fitti e liberare l'edificazione». Matteo Fontana invece potrebbe essere esperto, in caso di elezione, capace di rilanciare la "digitalizzazione" della pubblica amministrazione: è ciò in cui sta specializzando. «Crediamo che

la vicinanza ai cittadini si possa ottenere anche con gli strumenti di ultima generazione. Fulcro del nostro impegno sarà la presenza e il confronto continui, anche attraverso forum su internet e App per lo smartphone».

Erica Passarella, 40 anni, titolare di una caffetteria in centro, invece non è alla sua prima esperienza elettorale: «Mi ero candidata cinque anni fa nella lista di Claudio Minetto, ma con il tempo non mi sono più riconosciuta nel suo operato svolto tra i banchi della minoranza. Mi sono invece sentita rappresentata da Filippo Fassina, per questo ho

iniziato già diverso tempo fa a darmi da fare, in collaborazione con il gruppo che oggi ha dato origine alla lista. Filippo è presente, si impegna: credo che possa dare molto come sindaco. Svolgendo il mio lavoro nell'ambito del commercio e seguendo le mie passioni nel campo delle manifestazioni e dello sport» dice Passarella, segretaria dell'associazione di volontariato Opera, socia della Podistica Vigliano e organizzatrice della "Corsa dei Babi Natale". «mi sono resa conto che c'è scarsa aggregazione tra le società sportive, e poco entusiasmo tra i commercianti. Ho in mente un progetto di salute e benessere, fatto di tante iniziative, tra cui le passeggiate accompagnate



Da sinistra Antonio Mordini, Erica Passarella, Filippo Fassina, Elena Romano e Matteo Fontana

da un esperto e suddivise per fasce di età. Vorrei inoltre rivitalizzare l'associazione dei commercianti». Anche Antonio Mordini è attivo nell'associazionismo viglianesa: 69 anni, ex funzionario Fiat ora in pensione, è presidente di Opera e del Circolo anziani Comotto. Dice: «L'ambito sociale e quello ricreativo sono molto importanti: consentire alle persone sole di vivere il paese, aiutarle a uscire credo sia un aspetto da non trascurare. Con il Circolo anziani stiamo facendo un buon lavoro: oggi abbiamo 40 soci, un numero impensabile fino a 2 anni fa. E con Opera diamo una mano a chi non può muoversi, utilizzando il "Nonnobus". Il guaio di Vigliano, con i suoi molti

cerchi, è che non c'è molta collaborazione tra una realtà associativa e l'altra. Secondo noi è necessario ridare alla Pro loco la sua vera funzione di coordinamento tra tutte le associazioni. Questo però può accadere solo se l'amministrazione comunale si impegna e si interessa di ciò che accade in ambito associativo». Conclude Filippo Fassina: «Il gruppo è molto motivato, e io credo fermamente che insieme riusciremo a migliorare la qualità della vita dei Viglianesi. Idee e grinta non ci mancano». Il gruppo di "Vigliano 2.0" in settimana aprirà una sede in cui incontrare i cittadini: si trova al numero 245 di via Milano. CH. MA.

Il Biellese

martedì 5 marzo 2019

VIGLIANO Come cinque anni fa sono quattro i candidati sindaci per il 26 maggio

Elezioni, le minoranze ci riprovano

Filippo Fassina svela parte della sua squadra: entrano quattro componenti

VIGLIANO La lista "Vigliano 2.0", che propone come candidato sindaco Filippo Fassina, si arricchisce di altri quattro componenti (nella foto).

Cantieri elettorali. Elena Romano, architetto di 40 anni, ha contattato Fassina e si è proposta di far parte della lista: «L'attuale amministrazione comunale è stata assente per quattro anni, oggi è pieno di cantieri perché siamo in campagna elettorale. Ci sono tanti posti di ritrovo come piazze e parchi, quando cammino per il paese con mio marito spesso li vedo poco frequentati ed anche abbandonati a se stessi».

Modernizzare. Matteo Fontana, 25 anni, laureando in scienze dell'amministrazione a Città studi di Biella, ha insegnato per due anni al centro Cnos Fap di Vigliano: «Mi piacerebbe aiutare a modernizzare il Comune con le nuove tecnologie, aumentare il senso di comunità. Oggi vedo un paese stanco, fermo, gli amministratori assenti, ogni minima critica la percepiscono non costruttiva ma distruttiva, invece di cercare di capire».



Un progetto. Erica Passarella, 40 anni, è di Candelo ma da ventisei anni lavora e gestisce un bar a Vigliano, impegnata ad organizzare diverse manifestazioni sportive: «Sarebbe utile creare una rete tra le associazioni, rendere più appetibile il paese per i giovani con concerti, eventi. Ho in mente il progetto "Sport, salute e benessere", per riscoprire il territorio».

Spazio comune. Antonio Mordini, 69 anni, pensionato, è presidente del Centro Incontro Anziani e dell'associazione di volontariato "Opera": «Manca in assessorato che si occupi degli anziani, ad esempio avevo proposto un progetto per realizzare uno spazio comune per le persone che frequentano la casa di riposo, ma non ho mai ottenuto risposte».

• Sante Tregnago

VIGLIANO Il primo sarà candidato sindaco: «Lavoriamo con i cittadini»
Pirali-Minnetto uniscono le forze

VIGLIANO Due delle liste uscite sconfitte alle ultime elezioni amministrative, ci riprovano a candidarsi alla guida del Comune, questa volta unendo le forze. I mancati sindaci Gionata Pirali e Claudio Minnetto si presenteranno con la nuova lista "Insieme per Vigliano". Nel 2014 Claudio Minnetto, con "Vigliano per noi", ottenne 1.590 voti. Gionata Pirali, con "Insieme per il nuovo Vigliano", 1053. Non bastarono perché vinse Cristina Vazzoler con "Vigliano in comune" e 1.716 voti.



Cinque anni dopo. Così è nata la lista "Insieme per Vigliano" che candida a sindaco Gionata Pirali. «Il nostro scopo è quello di confrontarci con i viglianesi per raccogliere punti di vista ed esigenze che vadano ad implementare il nostro programma elettorale, attualmente abbozzato sulla base del lavoro svolto negli ultimi 5 anni da Gionata Pirali, Claudio Minnetto e Cinzia Sola (nella foto) sui banchi della minoranza. Il gruppo che sta lavorando al programma elettorale,

composto sia da persone presenti nei precedenti gruppi della scorsa tornata che da giovani che si avvicinano per la prima volta ad un percorso elettivo, ha individuato due

capisaldi: competenze e condivisione. E' nostra intenzione creare dei momenti di confronto pubblico per arricchire la bozza del programma».

• S.T.

Eco di Biella

giovedì 7 marzo 2019

Legambiente contro il sindaco

Il circolo "Tavo Burat" critica
il taglio di piante in via Alpini

CANDELO

■ Legambiente attacca il sindaco di Vigliano Cristina Vazzoler: in una nota critica la scelta di tagliare gli alberi in via Alpini. Si legge: «Prosegue ininterrotta ed assolutamente ingiustificata (piante sane e nessun concreto problema di sicurezza) la furia demolitiva del sindaco di Vigliano Cristina Vazzoler. Gli interventi sono sempre dettati dallo stesso principio, gli alberi non devono ostacolare il parcheggio alle macchine o oscurare la vista alle residenze limitrofe. Ecco la documentazione degli abbattimenti dei Pinus Pinea in via degli Alpini accanto allo

stadio comunale. Il Circolo Biellese di Legambiente "Tavo Burat", in conclusione, deve constatare quanto siano scarse la sensibilità e l'attenzione di gran parte delle pubbliche amministrazioni in tema di tutela del verde pubblico, ignorandone anche la funzione paesaggistica. E ancora sottolinea l'ipocrisia di molti sindaci (e non importa di quale colore) che in campagna elettorale o nelle affermazioni di principio si dichiarano attenti all'ambiente o al verde pubblico ma, nei fatti concreti, si sono adoperati nella direzione opposta».



Il Biellese

venerdì 8 marzo 2019

BIBLIOTECA



Vigliano
(foto 11). Grande successo per la mostra «La Pettina» in biblioteca a Vigliano. Il sindaco Vazzoler: «Una storia che avvince e a tratti commuove il pubblico». Una partecipazione davvero ampia ha salutato l'inaugurazione della mostra «La Pettina. La storia, le genti», a cura di Franco Macchieraldo, tenutasi nel pomerig-

gio dello scorso sabato 23 febbraio. «Il pubblico - racconta il sindaco, Cristina Vazzoler - si è radunato all'esterno dell'edificio della biblioteca per ammirare il restaurato mezzo del corpo dei pompieri volontari della Pettinatura Italiana, gentilmente concesso dall'Amsap, associazione automoto storiche alto Piemonte, presieduta da Claudio Milan.

Il mezzo ha indubbiamente costituito un'attrattiva importante per il giorno dell'inaugurazione. L'attento restauro ha consentito di ammirarne l'unicità e recuperarne l'aspetto maestoso che lo ritrae in un'antica fotografia dell'archivio aziendale, esposta in mostra. Grande attenzione hanno poi suscitato i materiali fotografici e gli oggetti collo-

cati nelle vetrine. Si tratta di elementi che conferiscono grande concretezza alla storia della fabbrica, sintetizzata da Macchieraldo in grandi pannelli, strettamente legati al volume presentato nello scorso mese di dicembre, e che è in distribuzione presso le varie librerie biellesi. La mostra resterà aperta fino al 9 marzo e l'ingresso è libero. —

La Stampa

Domenica 3 marzo 2019

BIBLIOTECA

LUNEDÌ 4 MARZO

VIGLIANO BIELLESE

Pettina, storia e genti

Vigliano Biellese. La mostra "*La Pettina. La storia, le genti*", a cura di Franco Macchieraldo, è in corso nella biblioteca civica al cui esterno è stato collocato all'inaugurazione il restaurato mezzo del corpo dei pompieri volontari della Pettinatura Italiana, gentilmente concesso dall'Amsap. La rassegna racconta una storia che rivela aspetti inediti della vita del paese e del ruolo che un'azienda come la Pettinatura Italiana ha ricoperto nel contesto locale, nazionale ed internazionale. Con documenti e immagini e pannelli riepilogativi. **Info:** aperta fino a sabato 9 marzo, nei pomeriggi (14.30-18 da lunedì a venerdì; 14.30-17.30 sabato). Ingresso libero.

Eco di Biella

Lunedì 4 marzo 2019

VIGLIANO

L'esposizione sulla "Pettina", storia nel cuore di tutto il paese



■ Una partecipazione molto ampia ha segnato l'inaugurazione della mostra "La Pettina. La storia, le genti", a cura di Franco Macchieraldo, nel pomeriggio di sabato 23 febbraio. «Il pubblico si è radunato all'esterno della biblioteca per ammirare il mezzo del corpo dei Pompieri volontari della Pettinatura Italiana» racconta il sindaco Cristina Vazzoler «messo a disposizione dall'associazione auto e moto storiche alto Piemonte». Grande attenzione hanno poi suscitato i materiali fotografici e gli oggetti collocati nelle vetrine. Si tratta di elementi che conferiscono grande concretezza alla storia della fabbrica, sintetizzata da Macchieraldo in grandi pannelli, strettamente legati al volume presentato nello scorso mese di dicembre, e che è in distribuzione in varie librerie biellesi (a Vigliano Biellese nel l'edicola Santomauro). La mostra resterà aperta fino al 9 marzo, nei pomeriggi da lunedì a sabato (orari: 14.30 - 18.00 da lunedì a venerdì; 14.30 - 17.30 il sabato).

Il Biellese

martedì 5 marzo 2019

TEATRO ERIOS

Sold out per il concerto benefico a favore di Emergenza Freddo



Tutto esaurito al Teatro Erios di Vigliano Biellese sabato sera 16 febbraio, in occasione del concerto di raccolta fondi a favore dell'Emergenza Freddo biellese. Durante la serata si sono esibiti il coro "Noi Cantando", "Candelo in coro" e i giovani cantori dei "Cuori in coro", che hanno coinvolto la platea proponendo brani nazionali e internazionali, da quelli più tradizionali ad altri contemporanei.

La generosità dei presenti ha permesso di raccogliere 1626 euro, che contribuiranno a sostenere l'iniziativa di offrire un posto per dormire a venti persone senza dimora, durante il periodo invernale. Il progetto "Emergenza Freddo" è promosso da una rete di realtà del territorio biellese, pubbliche e private, che collaborano da anni per garantire questo servizio per chi si trova in condizione di necessità: Città di Biella, Consorzio I.R.I.S., CISSABO, Caritas Diocesana Biella, Anteo Cooperativa Sociale, Croce Rossa Italiana Comitato Biella, Centro Territoriale per il Volontariato, ASL BI, Gruppi di Volontariato Vincenziano, ACLI Biella, Associazione Papa Giovanni XXIII di Biella, Associazione La Rete, ATS Accoglienza Plurale (Coop. Maria Cecilia, Coop. La Famiglia, Ass. La Rete, Caritas).

NewsBiella

giovedì 7 marzo 2019

Fa discutere il progetto di Edilnol tra favorevoli e contrari

Viglianello, lo sport si divide "Non penalizzate il territorio"

IL CASO

Il mondo sportivo è alla finestra, dopo l'annuncio da parte del gruppo Edilnol di voler avviare uno studio di fattibilità per trasformare l'area sportiva di Vigliano in una sorta di Milanello. Il tema ha alimentato un acceso dibattito, partito da una presa di posizione da parte del Vigliano

Basket, società che gestisce tre squadre più il minibasket per un totale di 70 tesserati. «Vogliamo far sentire la nostra voce - scrive la società del presidente Federico Costanzo -, per non finire in disparte o peggio nel dimenticatoio. Siamo preoccupati che il nuovo progetto possa penalizzare e marginalizzare l'attività di chi lavora sul territorio». Il timore del Vigliano Basket è che il connubio

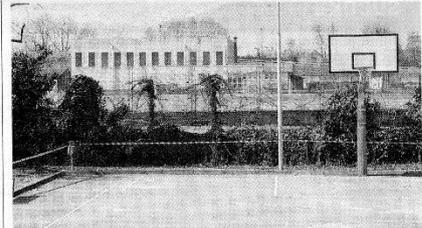
per Viglianello composto da Pallacanestro Biella e Vigliano Calcio vada a fagocitare e far scomparire la società.

«Il progetto Viglianello è un'opportunità - dice il presidente del Vigliano Calcio Paolo Daniele -, e in questo momento bisogna lavorare in sinergia e mettere da parte i personalismi». Il Vigliano Calcio, che gestisce sia il campo sportivo sia la palestra, conferma la

sua ferma alleanza con il gruppo Edilnol: «Il nuovo centro sportivo può far crescere non solo lo sport del paese, ma di tutta la provincia. Noi apriamo le porte e lavoriamo nella speranza che si possa partire il prima possibile con il progetto. Al Vigliano Basket abbiamo già fornito tutta la disponibilità per cercare assieme la miglior soluzione possibile».

Presenza di posizione

Sul tema c'è una posizione ufficiale anche da parte del gruppo Edilnol, che si sta prodigando per redigere il progetto e per avviare i contatti con l'amministrazione. Il sogno è quello di realizzare un centro all'avanguardia, con foresteria, campi all'aperto, club house e palestre per la fisioterapia. «Al



Il centro sportivo di Vigliano

momento ci troviamo di fronte solo a un progetto di massima, senza nulla di ufficiale - spiega l'azienda di Vigliano -. Non comprendiamo però come sia solo possibile pensare che ci siano da parte nostra intenti dannosi nei confronti della so-

cietà Vigliano Basket che tra l'altro fa parte del programma Biella Next. Se Vigliano voleva delle informazioni poteva chiedere alla società consorella. Non vogliamo prevaricare nessuno». S. ZAV. —

© RINASCIMENTO EDITRICE

La Stampa

Domenica 3 marzo 2019

IL CASO Vigliano Basket preoccupato dal progetto Edilnol: «Rischio emarginazione». La replica: «Appunti fuori luogo»

La "Viglianello" dello sport e delle polemiche

VIGLIANO L'intenzione di realizzare la cittadella dello sport "Viglianello", nell'area di via Alpini d'Italia, a fianco del campo sportivo dove attualmente trovano posto le sedi di diverse associazioni, l'ormai ex circolo Aurora e la palestra, da parte del gruppo Edilnol (con la realizzazione di un campo di calcio in erba sintetica, foresteria e campo di basket ed uso della palestra per l'attività della Pallacanestro Biella), ha sollevato le perplessità da parte del Vigliano Basket Club, che utilizza la palestra per lo svolgimento dell'attività sportiva con circa 80 ragazzi.

Dimenticati. E noi chi siamo? Si chiede il presidente del Vigliano Basket, Federico Costanzo: «In merito al progetto "Viglianello, noi come Vigliano Basket Club con la nostra storia e l'attività svolta a livello giovanile vogliamo solo far sentire la nostra voce per non finire "in disparte" o peggio nel dimenticatoio. Sull'argomento abbiamo letto alcuni articoli, ciò che più ci rammarica è la totale assenza di comunicazione ai lettori e quindi ai cittadini, dell'opera che la nostra società si prodiga a fare giornalmente per tenere vivo uno sport a livello locale proprio nell'anno di grandi successi sportivi (ricordiamo il primo posto della nostra U16 e il secondo dell'U15 al termine della prima fase dei

loro rispettivi campionati) e di nuove sinergie venutesi a creare. Vogliamo esprimere la nostra preoccupazione per un progetto che ci sembra andrà a penalizzare e marginalizzare l'attività di chi svolge una fondamentale opera al servizio di bambini e di ragazzi del territorio ed in quanto tale dovrebbe essere tenuta in grande considerazione dall'amministrazione comunale».

L'incontro. I dirigenti del Vigliano Basket, due settimane fa, hanno incontrato l'amministrazione comunale: «C'è stato un confronto dove abbiamo espresso le nostre perplessità ma anche le nostre idee - spiega il presidente - vorremmo essere rassicurati sulla possibilità di poter continuare a svolgere la nostra attività o se dobbiamo trovare un'altro posto. Oggi usiamo la palestra per circa 80 ore a settimana, ad aprile finiscono i campionati e già adesso dobbiamo iniziare a programmare per la prossima stagione che inizierà a settembre. Vorremmo solo essere presi in considerazione ed informati».

La risposta. Francesco Bianchini Riccardi, responsabile comunicazioni esterne ed istituzionali di Edilnol risponde «agli amici del Vigliano Basket» ringraziandoli per l'intervento «perché ci permettono di chiarire gli aspetti

salienti riferiti a quelle che sono al momento solo ipotesi progettuali di massima». Bianchini sostiene che «nulla ad oggi è stato presentato in termini ufficiali all'amministrazione comunale di Vigliano per quanto riferibile al programma citato. Ci sembra peraltro bizzarro, e ci permettiamo anche fuori luogo, muovere appunti inopportuni a chiunque esso sia, riguardo una eventualità che al momento non esiste, vieppiù proveniente da una società come il Vigliano Basket che fa parte del programma Biella Next con Pallacanestro Biella e che

eventualmente poteva avere informazioni, qualora ve ne fossero state, direttamente dalla Società consorella o da noi stessi. Non comprendiamo come sia possibile solo pensare a "fumus" destrutturanti, a "dimenticatoio" o ad intenti dannosi nei confronti della società viglianesa, solo per il fatto che con buona volontà e spirito di servizio, alcuni soggetti privati abbiano pensato con generosità e manifesto attaccamento al territorio, di tentare di razionalizzare e qualificare l'intero movimento sportivo della Pallacanestro Biellese di cui Vi-

gliano Basket è ritenuta parte integrante con pari dignità e pari diritti. Non è più possibile, in particolare nello sport, rimanere in ambiti ristretti ed esclusivi per il fine di qualcuno. I benefici del programma saranno a favore di tutta la comunità, ma al netto di interessi di parte. Da parte nostra non esiste alcuna velleità di prevaricare nessuno, anzi. Invitiamo quindi a non strumentalizzare le nostre lecite aspirazioni che non siano attinenti alla vera essenza di ciò che noi realmente pensiamo».

• Sante Tregnago

Eco di Biella

Lunedì 4 marzo 2019

PRIMA Giallorossi in dieci, rimontano due volte

Vigliano mai domo: 2-2

J. PONTESTURA 2
VIGLIANO 2

VIGLIANO: Nelva, Zorio, Romagnoli, Antoniotti, Rega, Gaio, Bannino (15' st Sorrentino), Pellegrino (25' st Damas), Beltrame, Marra, Emanuele. A disp. Maserati, Garrouj, Zanino, Negro Pet, De Lorenzi, Garritta.

ALL.: Fiorini.

MARCATORI: 27' st Beltrame, 44' st Damas.

ARBITRO: Carelli (Asti).

NOTE: espulso Antoniotti per gioco scorretto al 20' pt.

Prova di grande carattere e grinta del Vigliano che pareggia 2-2 la difficile trasferta contro lo Junior Pontestura. La partita si mette in salita per i giallorossi che dopo

cinque minuti vanno in svantaggio. Al 20' Antoniotti scambia dei colpi proibiti con un avversario: l'arbitro vede solo il biellese e lo rimanda negli spogliatoi. Nella ripresa il Vigliano reagisce e pareggia grazie a uno splendido colpo di testa dal limite dell'area di Beltrame su assist di Zorio. Subito dopo, però, Damas contrasta un avversario in area: per il direttore di gara è calcio di rigore e i casalesi tornano davanti. I ragazzi di mister Marco Fiorini non si perdono d'animo e alla fine vengono premiati. Al 44' bello scambio fra Beltrame e Sorrentino che viene messo giù al limite dell'area: batte Damas che insacca. Nel recupero, Sorrentino, lanciato in contropiede, viene fermato per un dubbio fuorigioco.

Eco di Biella

Lunedì 4 marzo 2019

La precisazione di Edilnol su "Viglianello"

«UN CENTRO PER TUTTI, NON A USO PRIVATO»

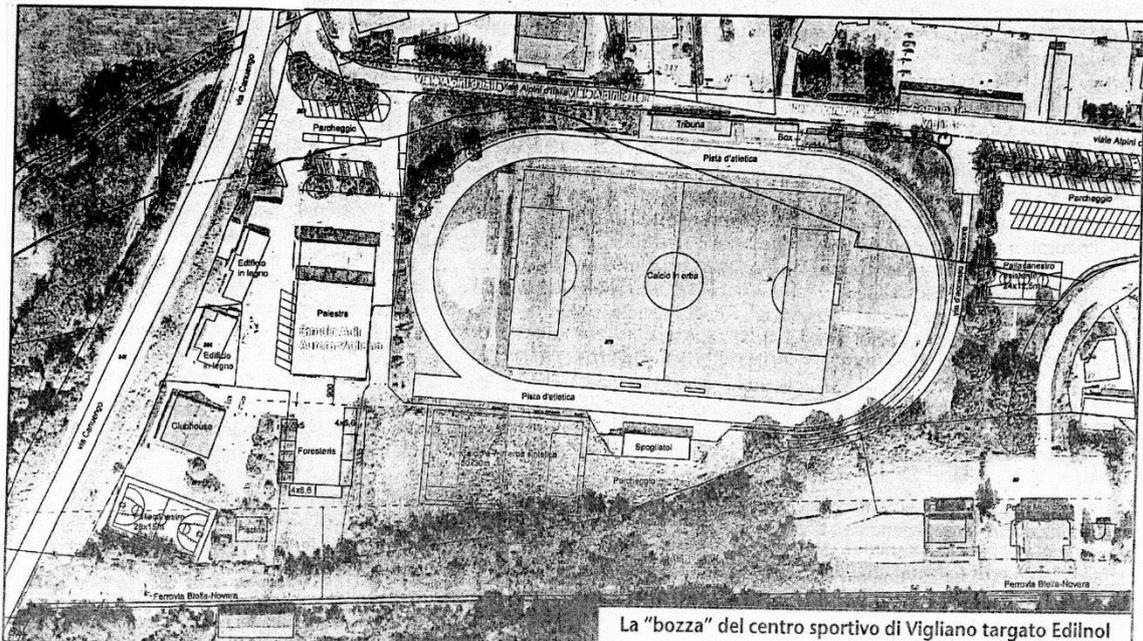
Che Vigliano Calcio ed Edilnol stiano valutando l'idea di costruire un mega centro sportivo a Vigliano è oramai noto. Ma al momento non c'è niente di definito né di definitivo. E i vertici di Edilnol lo vogliono ribadire con forza. «Mi è dispiaciuto vedere tante critiche e commenti negativi» dice **Francesco Bianchini**, responsabile delle comunicazioni esterne del gruppo Edilnol. «Forse non è ben chiaro quello che stiamo facendo e il perché lo stiamo facendo. Per noi lo sport ha un valore fondamentale sul piano dell'educazione didattica, della lotta al bullismo e del sollievo alle famiglie. Questo centro sportivo avrebbe benefici per tutto il territorio e a disposizione di tutti, non è un circolo esclusivo o privato e non ha scopi di lucro. Ho letto delle preoccupazioni del Vigliano Basket, ad esempio, ma non è nostra intenzione prevaricare qualcuno. E per quanto riguarda le ricadute negative sul conto del comune, voglio chiarire in via definitiva che il sindaco e l'amministrazione non sono stati ancora interpellati, non hanno espresso alcun giudizio e non hanno deliberato nulla. Io non so se questa confusione possa essere stata generata per le elezioni di maggio, ma francamente non mi interessa perché noi facciamo sport e non politica. Quando e se il progetto andrà avanti, seguiremo tutto l'iter necessario e previsto dalla legge in totale trasparenza, senza prevaricare nessuno e senza sotterfugi».

Una presa di posizione forte del gruppo Edilnol di Antonio Trada, che con il centro sportivo ribattezzato "Viglianello" vorrebbe costruire un polo sportivo senza uguali non solo nel nostro territorio ma anche in zone limitrofe. L'area utilizzata è quella dietro all'at-

tuale campo sportivo di Vigliano e oltre al campo a 11, prevede la riqualificazione dell'area verde e della pista di atletica, la ristrutturazione della palestra, la realizzazione di una club house, di un campo di calcio a otto in sintetico e di un campo di pallacanestro in mateco. Un progetto con costi che si aggirano sul milione di euro, forse anche di più, anche se al momento è difficile prevedere i costi reali, visto che come ha sottolineato Bianchini il centro sportivo esiste solo su carta. Allo studio c'è anche una foresteria, che verrebbe utilizzata per gli atleti di Pallacanestro Biella durante il campionato, ma sarebbe poi a disposizione per diverse attività negli altri mesi.

A essere precisi "Viglianello" non è nata da Edilnol, che ha solamente avallato e cavalcato questa opportunità. Ideatore del progetto è **Paolo Daniele**, presidente del Vigliano Calcio. «E' nato tutto da un caffè» spiega Daniele. «Ho parlato ad Antonio di questa opportunità, che dietro al centro sportivo Aurora c'era questa grande area a disposizione per provare a costruire qualcosa di unico nel Biellese, qualcosa che potesse dare slancio e lustro all'attività sportiva del territorio a 360 gradi. Il progetto, come ha spiegato Bianchini, è ancora in divenire. Ma la nostra intenzione non è creare qualcosa a uso e consumo esclusivo nostro. Come Vigliano Calcio stiamo crescendo e stiamo tentando di dare al club un'organizzazione semi-professionistica. Un polo sportivo di questo tipo è la dimostrazione del nostro modo di ragionare, che si fonda sugli investimenti su strutture e giovani e prova a guardare oltre ai discorsi campanilistici».

N. ME.



Il Biellese

martedì 5 marzo 2019

Fusione Vigliano-Ronco Valdengo alla stretta finale

Stasera riunione chiave: Paolo Daniele presidente e il nome potrebbe essere Fulgor Vi.Va.Ro. Biella

■ Fusione Vigliano-Ronco Valdengo, ci siamo. Questa sera alle ore 20,30 nella sede del Ronco si terrà l'incontro probabilmente decisivo tra i vertici delle due società: **Paolo Daniele** e **Giuseppe Canova** per il Vigliano, **Gianni Fregonese** e **Riccardo Bagna** per il Ronco Valdengo.

Sembra che il nome possa essere Vi.Va.Ro. Biella: Vi per Vigliano, Va per Valdengo, Ro per Ronco e Biella perché identifica l'appartenenza della nuova società e il fatto che quando giocherà fuori dai confini provinciali rappresenterà un intero territorio. «L'idea» sottolinea Paolo Daniele «è creare una società unica che gestisca tutto, dalla prima squadra al settore giovanile. Ma Vigliano e Ronco Valdengo non sparirebbero del tutto. Noi ad esempio continueremo a gestire i campi e le strutture presenti in paese». Prima squadra a parte, la nuova società ha intenzione di puntare fortemente sul settore giovanile, anche alla luce dei risultati non esaltanti conseguiti nelle categorie agonistiche. «Quando sono arrivato a Vigliano» sottolinea Daniele «siamo partiti con tre bambini, oggi ne abbiamo 76 e contiamo di crescere ancora. Se posso rispar-



Paolo Daniele



Gianni Fregonese

miare dieci euro per la prima squadra e darli al vivaio io lo faccio. La fusione è dettata proprio dalla possibilità di crescere come società e a livello di risorse umane. Stiamo avviando dei contatti con ex calciatori professionisti per compiere un salto di qualità». A proposito di Vigliano, Paolo Daniele annuncia anche che il 1° maggio al campo sportivo sarà organizzato il Memorial Emanuele Rizzo dedicato alla categoria 2001 e che vedrà la partecipazione di squadre professionistiche come Juventus e Torino, oltre a Vigliano, Ronco Valdengo, Cosato, Baveno e Caratese. Devono ancora confermare l'adesione Borgosesia e Diavoletti Vercelli. «Oltre alla

parte sportiva» prosegue Daniele «sarà in programma una sfilata di auto d'epoca, mentre per il catering a cura di Gasthof useremo la mensa nella sede degli alpini. Al torneo saranno presenti anche il gruppo Edilnol e la famiglia Sorrentino. E saranno previsti anche diversi giochi per bambini». In casa Ronco Valdengo, il presidente Gianni Fregonese spiega: «Oramai penso sia fatta. Dobbiamo solo mettere a punto alcuni dettagli, ma la volontà di tutti è ufficializzare il prima

possibile. Il presidente? Io ho proposto proprio Paolo Daniele. La gestione del club però sarà condivisa e democratica: saranno rappresentate alla pari tre società diverse, Vigliano, Valdengo e Ronco. Il nome Vi.Va.Ro Biella? E' una proposta, ma è l'aspetto meno importante, anche se credo che nella denominazione la parola "Fulgor" resterà. L'aspetto prioritario è organizzare il settore giovanile perché è quello che dà più lavoro e impegno, non si può partire a giugno con la programmazione del vivaio ma è fondamentale farlo adesso».

N. ME.

Il Biellese

martedì 5 marzo 2019

CALCIO Fregonese ottimista: «Siamo a buon punto». Daniele cauto: «Non è ancora deciso»

Fulgor e Vigliano, prove d'unione

Prosegue la trattativa tra le due società: giovanili e impianti i nodi da sciogliere

Un matrimonio che s'ha da fare? Per il momento non ancora. Si è svolta martedì sera la riunione tra Vigliano e Fulgor Ronco Valdengo e, anche se sono stati fatti degli ulteriori passi avanti nella trattativa, la decisiva stretta di mano che avrebbe dovuto sancire la nascita di un nuovo polo calcistico biellese non è ancora arrivata. Sono infatti ancora molti gli argomenti di discussione che bollano in pentola e per un definitivo sì le parti in causa dovranno rivedersi altre volte e chiarire alcuni punti.

Unire le forze. Di certo il grande progetto di fusione tra le due squadre confinanti è iniziativa lodevole e da guardare come modello futuro per tante altre realtà. Come più volte sbandierato ai quattro venti dagli addetti ai lavori nostrani, la crescita del calcio biellese non può che passare attraverso l'unione delle forze in campo, che siano queste economiche, di personale e di infrastrutture. Per questo la creazione di un polo di questa entità tra due grandi piazze come Valdengo e Vigliano non può che essere supportato e sottolineato. Con buona pace dei campanili.

Ottimismo. Ma se nella teoria tutto è perfetto, lo scontro con la realtà porta inevitabilmente delle frizioni che saranno livellate piano piano nel corso delle trattative. Distanze che però non sembrano così incolmabili secondo il presidente della Fulgor Ronco Valdengo Gianni Fregonese, che anzi è molto ottimista sulla buona riuscita dell'operazione: «Nelle diverse riunioni che abbiamo già svolto negli scorsi mesi, compresa quella di martedì, non sono emersi particolari punti di disaccordo tra le due società. Ci saranno ancora diversi incontri anche per sbrigare le pratiche burocratiche per i vari impianti ma al momento il progetto sta scorrendo via liscio». Più cauta invece la controparte del Vigliano che, attraverso le parole del presidente Paolo Daniele, predica calma: «A Vigliano abbiamo dato un'impostazione simile a quella di un'azienda. Una volta ripianati i debiti ci siamo sforzati per far crescere tutto l'ambiente seguendo una precisa linea societaria. Vediamo se ci sono le condizioni per continuare il nostro progetto in questa nuova realtà ben consapevoli che le sinergie possono essere molto positive. Niente è ancora deciso».

Il nodo giovani. Uno dei temi più dibattuti nel corso della



PRESIDENTI Gianni Fregonese (Fulgor Rv) e Paolo Daniele (Vigliano)

riunione di martedì è stato sicuramente quello relativo al settore giovanile e alla sua gestione. «Da quando sono entrato a far parte di questa società - ha voluto sottolineare il presidente del Vigliano Daniele - abbiamo sempre cercato di alzare l'asticella per quanto riguarda la formazione dei giovani reclutando personale competente anche da fuori della provincia con uno sforzo economico notevole. I risultati sono molto positivi e vorremmo continuare questa crescita in un settore che ci sta molto a cuore. Proprio per questo, al di là della fusione, se verrà fatta o meno, abbiamo già in progetto alcuni discorsi per collaborazioni importanti con società di rilievo,

oltre che all'ampliamento delle strutture esistenti grazie alla collaborazione con Edilnol». «Sarà un settore giovanile potenziato al massimo - ha confermato Fregonese - grazie a un maggior numero e qualità degli impianti di allenamento che verranno messi a disposizione dei ragazzi».

Prossimi passi. Gli incontri da qui al termine della stagione saranno ancora fitti, il prossimo è fissato tra un paio di settimane salvo situazioni particolari. Serviranno degli abili colpi di lima per appianare le differenze ma la sensazione è che alla fine il matrimonio si festeggerà.

● Fabio Giacchetto

Eco di Biella

giovedì 7 marzo 2019

SPORT

La fusione Vigliano-Ronco Valdenigo: passi in avanti, ma nulla di ufficiale

SORRENTINO E IANNAONE SARANNO I RESPONSABILI DEL VIVAIO?

Parole, idee e incontri. Ma nulla di deciso. Ronco Valdenigo e Vigliano continuano ad annusarsi, ma il fatidico si ancora non è arrivato. La riunione di martedì sera ha permesso di fare chiarezza su alcuni temi, dalla scelta del presidente (**Paolo Daniele**) al vice (**Gianni Fregonese**), fino all'idea di mettere a capo del settore giovanile il duo **Roberto Sorrentino** (papà del calciatore professionista Stefano) e del giocatore del Vigliano

Ivano-Iannaone. Proprio il vivaio è stato al centro del dibattito di martedì sera e gli attuali responsabili dei due settori giovanili (Fabio Cuccino per il Vigliano, Mirko Angeli ed Enzo Cugnolio per la Fulgor) dovranno incontrarsi nelle prossime settimane. «Ci sono ancora delle divergenze che vanno appianate e dei punti chiariti» dice il presidente del Vigliano Paolo Daniele, mentre il collega Gianni Fregonese del Ronco Valdenigo

appare più ottimista: «E' normale che quando si mettono insieme due società ci siano alcuni punti di divergenza, ma non è nulla di così distante. Abbiamo programmato di aggiornarci tra un mese. Come detto, l'aspetto prioritario è il vivaio, che va pianificato nei dettagli perché comporta la fetta più consistente di lavoro. Penso che gli incontri proseguiranno fino a giugno-luglio e solo allora daremo l'ufficialità».

Roberto Sorrentino

Il Biellese

venerdì 8 marzo 2019

EVENTI

VIGLIANO

La fagiolata con gli Amici di San Michele

■ L'altra domenica gli Amici di San Michele hanno organizzato la fagiolata di carnevale: moltissimi i partecipanti che non si sono dispiaciuti dell'attesa per ritirare la loro porzione.

Una lunga coda ha testimoniato anche quest'anno il successo dell'iniziativa, che ha coinvolto molti volontari nella preparazione della gustosa ricetta, insieme ai cuochi a lungo impegnati davanti ai paioli.



Alcuni momenti della distribuzione dei fagioli con gli Amici di San Michele

Il Biellese

martedì 5 marzo 2019

EVENTI

A Vigliano si cammina, insieme, per la Giornata Internazionale della Donna



Per la Giornata internazionale della Donna, l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Vigliano propone nuovamente la manifestazione "La vita corre... noi camminiamo insieme", che si terrà nel pomeriggio di domenica 10 marzo, con partenza - come di consueto - dal piazzale della Biblioteca civica. La direzione è quella della collina, verso Villa Malpenga con discesa del Bottegone. Al ritorno, la Pro Loco attende i partecipanti con un ristoro appositamente preparato.

"E' noto a tutti - spiega il sindaco Cristina Vazzoler - che camminare incide positivamente sul metabolismo, aiuta ad abbassare la pressione arteriosa, a contenere il peso nei limiti desiderabili. Una camminata, inoltre, aiuta a migliorare l'umore, riducendo lo stress. Gli studi più recenti ci dicono che una passeggiata gradevole, a ritmo sostenuto, ha un'efficacia cardiovascolare e neuropsicologica incredibile. E' bello constatare che l'abitudine a camminare si sta positivamente diffondendo e che ci sono molte donne che ne traggono giovamento. Il nostro appuntamento del 10 marzo utilizza simbolicamente la passeggiata, come gesto semplice, quotidiano e salutare, quale mezzo per ricordare le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne ma anche le discriminazioni e le violenze cui molte sono ancora oggi sottoposte".

"La riflessione cui invitiamo tutti - prosegue la consigliera Flaviana Desogus, delegata per le Pari Opportunità - è quella sulla solidarietà di intenti che le donne devono coltivare. Una libertà di azione che non va intesa come contrapposizione ad un mondo di uomini, ma contro una visione incapace di cogliere l'uso sconsiderato ed ingiusto che dell'oggetto-donna viene ancora oggi promosso, contro "l'idolo donna che vi guarda seducente da una cornice di rose sfatte ogni mattina", come ci dice Dacia Maraini in una sua nota poesia, che costituirà il filo conduttore del nostro incontro. Il nostro invito è quello di camminare insieme, donne e uomini, auspicando che le giovani generazioni crescano capaci di relazioni

sempre più consapevoli, paritarie, ponderate e lontane da ogni forma di sopraffazione e violenza. Ci fa piacere poi, come ogni anno, dedicare il ricavato della manifestazione ad una causa benefica. Quest'anno vogliamo fortemente sostenere il progetto 3Tx3N, di ricerca per trovare nuove terapie per i tumori al seno cosiddetti tripli negativi, più resistenti alle cure tradizionali.

Il Fondo Edo Tempia - conclude Desogus - è molto attivo in questa direzione con tre squadre di ricerca, guidate da donne. Si tratta di una iniziativa davvero meritevole, cui è importante contribuire". L'Amministrazione comunale ringrazia per la collaborazione va alla nostra Pro Loco, all'associazione "VVB Protezione civile", alla "Podistica Vigliano", alla associazioni "Non sei sola", "Voci di donne", "Donne Nuove" "Auser" ed alla Consigliere ai Parità della Provincia di Biella. Un grazie sentito va poi al signor Adriano Leone, che ha realizzato gli elaborati grafici per la divulgazione dell'evento. Il ritrovo, a partire dalle ore 13,30, è presso la Biblioteca civica. Costo di iscrizione: 5 euro, comprensivo di assicurazione. Partenza alle ore 15 e rientro previsto per le 17. Consigliato un abbigliamento comodo e scarpe da trekking. In caso di maltempo, la camminata è rinviata a data da destinarsi.

NewsBiella

giovedì 7 marzo 2019

Biella - Candelo - Vigliano

CITTÀ PER LE DONNE 2019
Venerdì, sabato e domenica
SellaLab, via Corradino Sella 10 Biella
Sala Cerimonie Ricetto, Candelo
Centro anziani, via Matteotti 48 Candelo
Biblioteca Civica, Vigliano Biellese

La Provincia di Biella e la Consigliera di Parità della Provincia di Biella promuovono "Città per le donne 2019", una serie di appuntamenti tra mostre, teatro, incontri, cinema, musica e libri. Per gli incontri in programma: oggi, venerdì 8 marzo, dalle 18.30 a SellaLab, via Corradino Sella 10 a Biella, incontro a cura di Rete al femminile Biella dal titolo "Donne in proprio, storie di equilibri". Domani, sabato alle 17.30, nella Sala Cerimonie del Ricetto di Candelo, Antonella Piras presenterà il suo libro "Il respiro del volo". Domenica, a Vigliano, ritrovo alle 14 presso la Biblioteca Civica per la camminata ludico-motoria per le colline di Vigliano "la vita corre... noi camminiamo insieme". A Candelo, dalle 15 alle 18 festa della donna al centro anziani di via Matteotti 48 e presentazione del libro "Sali a bordo. Un viaggio nelle mie emozioni" poesie di Ivano Romanini alle 17 in sala cerimonie al Ricetto. **Info Fb Città per le donne**

Il Biellese

venerdì 8 marzo 2019

VARIE

LUTTO

Il paese piange Bruno Tomasi, volontario di 74 anni



■ Gli "Amici di San Michele" sono in lutto: giovedì è morto Bruno Tomasi, uno dei fondatori dell'associazione legata alla chiesetta di San Michele a Vigliano.

Bruno Tomasi aveva 74 anni. «Era sempre presente alle feste organizzate per il santo patrono e anche agli eventi collaterali, come la castagnata e la fagiolata» dicono gli amici. «Era uno dei coordinatori della cucina, e anche la moglie Giulia non mancava di dare il proprio aiuto. Abitava a pochi metri dalla chiesa di San Michele, forse è anche per questo che il coinvolgimento di Bruno era totale. Ne sentiremo la mancanza». Bruno, oltre alla moglie Giulia, lascia i figli Alessandro e Barbara con Lorenzo. I funerali, molto partecipati, sono stati celebrati venerdì pomeriggio.

Il Biellese

martedì 5 marzo 2019

VARIE

Raccolta alimentare, anche l'associazione Polizia di Stato impegnata nell'iniziativa



Anche l'associazione nazionale Polizia di Stato ha mostrato il suo impegno nella giornata dedicata alla raccolta alimentare. L'iniziativa è organizzata in tutta Italia dalla Fondazione "Banco delle Opere di Carità". A comporre questa rete di solidarietà una catena di oltre 50mila volontari distribuiti su 5mila punti vendita aderenti. Solo in Piemonte sono 150 i volontari che si sono impegnati nella raccolta. Nella foto alcuni membri dell'associazione nazionale Polizia di Stato di Biella, tra cui il sindaco di Mezzana, durante la giornata di volontariato alla Bennet di Vigliano.

NewsBiella

Sabato 2 marzo 2019

VARIE

Moto in vendita, ennesima truffa ai danni di un biellese



Nel mese di settembre 2018 un 46enne di Graglia aveva notato su un sito internet di compravendita una moto tipo Buell. Una volta presi i contatti con il venditore le due parti si sono accordate per un primo acconto di 370 euro da versarsi su posta pay. Ricevuti i soldi l'uomo si è reso irreperibile. Il biellese ha messo al corrente i carabinieri di Vigliano che a seguito di accertamenti ha denunciato V.A. di 42 anni residente a Lodi per truffa.

NewsBiella

Lunedì 5 marzo 2019

VARIE

La scelta vincente a firma Reda



VIGLIANO Vigne o pioppi? Alla domanda della mamma, la diciottenne Maria Chiara Reda non ebbe alcuna esitazione. E così che dal 2000, dopo aver lavorato in giro per il mondo, è tornata sulle colline che circondano Vigliano dove, ancora oggi, lavora incessantemente tra i vigneti ereditati che circondano lo splendido Castello di Montecavallo, costruito da Filiberto Avogadro sui resti di una casaforte appartenente alla famiglia dal 1200. Qui, grazie all'ispirazione di Anna Schneider, ha fatto crescere l'azienda vitivinicola avviando la produzione di vino, 70% Nebbiolo e 30% Vespolina, producendo 10mila bottiglie all'anno, tra cui il noto Cajanto, su circa tre ettari di terreno. Al suo fianco Ferdinanda Salino che, dopo un passato nell'editoria, si occupa dell'agriturismo, aperto dalla primavera all'autunno, del bed and breakfast e di organizzare eventi culturali con tanto di cene e degustazioni a tema (il prossimo sarà il 31 marzo quando, dopo un pranzo, suonerà il gruppo torinese Mélo-Coton formato da Giustina Iannelli - voce, chitarra, Elisa Aragno - flauto traverso, cori e Donatella Gugliermetti - chitarra, percussioni con il loro repertorio di "chanson française"). E che presenta, con orgoglio, la novità del bag-in-box da 5 litri cioè di un vino, il Bricabrac, venduto in una particolare confezione che consentirà, grazie a parte del ricavato, di aiutare realtà piemontesi che finanziano studi per le ragazze in difficoltà. Da un ettaro e mezzo di vigna "malconcia", Maria Chiara Reda è riuscita a sistemare i terreni, ad espandersi e a farsi conoscere anche fuori provincia. Un lavoro a 360% che comprende

zia: «Certo, se potessi resterei solo nelle vigne, adoro la campagna. Ma non è possibile anche perché, in questi ultimi anni, è necessario rimanere attenti ai cambiamenti climatici che costringono a distribuire l'impegno su tempi diversi». Di un fatto però, Maria Chiara è convinta: «Biellese-vino è un binomio già vincente. I primi vigneti del Piemonte sono partiti da qui e, nonostante la fillossera che attaccò a fine Ottocento le viti, le successive forti gelate e l'industria tessile che portò via la manodopera, il territorio può contare su storia, tradizione e vino di buona qualità, apprezzato anche da giornalisti internazionali venuti a Biella per eventi di settore. Sono rimasti molto colpiti».

Rossi e bianchi prodotti da donne, sempre più numerose nell'ambito vinicolo: «Ci piace bere vino, è già un buon punto di partenza - spiega - poi in vigna la manodopera richiesta è quasi sempre femminile per via della precisione messa in campo dal gentil sesso. In passato molte donne avevano ereditato aziende agricole, alcune hanno comprato ettari di terreno oppure hanno acquisito proprietà con tanto di vigne. Ma ci vuole pazienza. Io ho un vigneto lavorato nel 2015 che ha iniziato a produrre lo scorso anno. Chi ci lavora deve pensare in lungo e guardare molto avanti nel tempo».

«Oltre al vino, ci dedichiamo alla cura dei prodotti a chilometro zero con il nostro orto e collaboriamo con aziende locali - conclude Ferdinanda Salino - vengono sempre più turisti, in particolare dall'estero, per mangiare, visitare cantine, conoscere il territorio. Biella sta diventando una zona turistica. E noi offriamo emozioni».

Eco di Biella

giovedì 7 marzo 2019

VARIE

Mancata precedenza all'incrocio, tre auto si scontrano. Traffico rallentato a Vigliano



Ci sarebbe una mancata precedenza all'origine dell'incidente avvenuto poco fa in via Largo Stazione, a Vigliano. Una Volkswagen, una Opel e una Honda si sono scontrate all'incrocio con via Avogadro, nei pressi del campo sportivo dell'Assunta. Ferita lievemente la conducente della Opel, affidata alle cure dei sanitari del 118. Nel frattempo, la Polizia Locale sta regolando il traffico, che risulta rallentato in tutte le direzioni.

NewsBiella

giovedì 7 marzo 2019

VARIE

Frodi informatiche: ancora due vittime biellesi

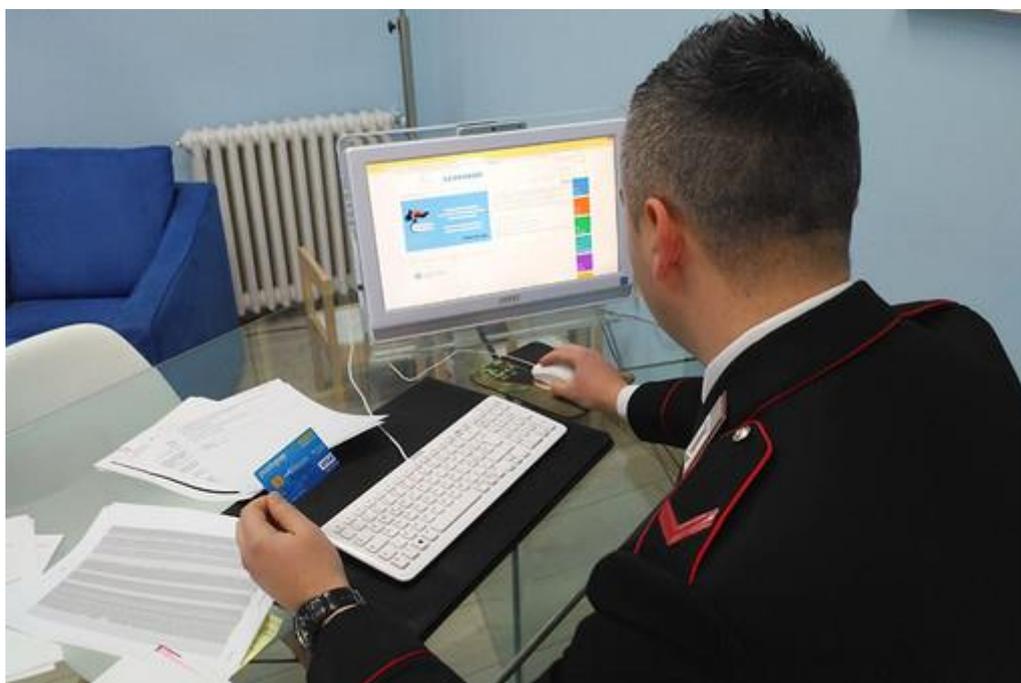


Foto di repertorio

Internet continua a mietere vittime. Altri due biellesi finiti nel mirino dei truffatori online. Nel primo caso, mentre navigava sul suo computer, ha visto apparire un messaggio di partecipazione ad una lotteria per vincere un telefono cellulare. Con una prepagata l'uomo ha versato 1,95 euro. Dopo pochi minuti però si è accorto che la sua carta di 50 euro era stata svuotata. Indagini in corso da parte dei carabinieri.

Altra denuncia è arrivata ai militari di Vigliano da un uomo di 46 anni. In questo caso, il biellese ha risposto ad un'inserzione di vendita di una moto di grossa cilindrata, incidentata. La trattativa è durata ben quattro tranche durante le quali il biellese ha sborsato in totale 370 euro. Ma la moto non è mai stata consegnata. A seguito delle relative indagini i carabinieri hanno denunciato un 42enne di Lodi per truffa aggravata. [Possibile che il truffatore abbia colpito anche un altro biellese sempre per una moto tipo Buell.](#)



NewsBiella

venerdì 8 marzo 2019